Trasporti

# Questione Maternità

**Una risposta a tanti quesiti.**

Nazionale, 09/03/2012

Ciao a tutti,

nei giorni scorsi abbiamo analizzato, assieme al collega dell’ufficio contabilità del personale, la questione retributiva dell'astensione obbligatoria di maternità.

Sappiamo tutti che dal 2006 IPSEMA (ora INAIL) ha implementato una circolare all'indirizzo delle Aziende di Trasporto Aereo in cui sono state fornite indicazioni restrittive sulle corrette modalità di calcolo dell'assegno di maternità.

Tale circolare ( N. 10/06) emanata ai sensi del D.Lgs 151/2001, in sintesi, sottolinea come i redditi da lavoro dipendente siano assoggettati al prelievo contributivo sulla medesima base imponibile determinata ai fini fiscali, ai fini del calcolo di previdenza ed assistenza sociale.

In particolare viene ribadito alle Aziende di Trasporto Aereo che il trattamento delle indennità di volo costituisce base imponibile nella misura del 50% del loro ammontare (ore volo oltre la cinquantesima), mentre le "diarie" sono "imponibile" nella misura definita nella busta paga dal codice 9280.

Ultimamente, a seguito dell'Accordo 18/11, è decaduto anche il gentle agreement secondo il quale, anche in Meridiana come in Alitalia (uniche due Compagnie Aeree), l'Azienda erogava un 20% di suo, ad integrare l'80% pagato da Ipsema, ora INAIL, per la gestante navigante in astensione obbligatoria.

Questa fiche, infatti, non era " A Contratto" come erroneamente si è creduto per anni, dandola per scontata.

Ora : tutto ciò si traduce in conteggi di maternità oltremodo distanti dallo stipendio di una navigante e si configura una vera e propria discriminazione della lavoratrice.

In considerazione di ciò qualcuna ha deciso di ricorrere in Giudizio contro Ipsema ( ora INAIL, lo ripetiamo) ed attualmente è in nostro possesso una sentenza di primo grado che da' ragione alla ricorrente.

Come USB , è nostra intenzione seguire un iter di sensibilizzazione politica attraverso gli organi di pari opportunità presenti sul territorio, per coinvolgere quelle istituzioni potenzialmente in grado di dare una svolta definitiva alla questione.

Ci premeva verificare la buona fede, sostanziale e formale dell'operato di chi materialmente effettua i conteggi, cosa che abbiamo accertato oltre ogni dubbio.

Vi ricordiamo che il regime di astensione obbligatoria (dalla presentazione del certificato e fino al settimo mese del bambino) è di competenza retributiva INAIL.

Dal settimo mese del bimbo, all'anno si è in allattamento, con la corresponsione del solo stipendio base , comprensivo di contingenza ed indennità di volo minima garantita, da parte di Meridiana Fly.